# INTEGRAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLE MICROALGHE IN IMPIANTI A BIOGAS





### E. Ficara <sup>a</sup>, K. Parati <sup>b</sup>, F. Marazzi <sup>c</sup>, V. Mezzanotte <sup>c</sup>



<sup>a</sup> Politecnico di Milano, DICA Piazza L. da Vinci 32, 20133 Milano, (elena.ficara@polimi.it)

<sup>b</sup> Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, Località "La Quercia ", Rivolta d'Adda (CR) (katia.parati@istitutospallanzani.it)

<sup>c</sup> Università degli Studi di Milano, DISAT, Piazza della Scienza, 1, 20126 Milano (valeria.mezzanotte@unimib.it, f.marazzi2@campus.unimib.it)

# Azoro Fosforo K (Fe, Co, Zn, Si) Applicazioni Nutraceutica Biocombustibili Depurazione acque

## Sistemi di coltivazione



Valore di mercato delle microalghe: 200-2000 €/kg

### Obiettivi

Verificare l'idoneità di integrare la coltivazione di microalghe su reflui agrozootecnici con due obiettivi:

- depurare il refluo
- produrre biomassa per impianti di digestione anaerobica





### Ricerche preliminari

Colonne in plexiglas da 60-80 L installate presso digestori anaerobici a piena scala localizzati presso:

- Un'azienda agricola in provincia di Cremona
- Un impianto di depurazione a nord di Milano





### Risultati

Ottimo adattamento delle microalghe a reflui sia civili sia agrozootecnici

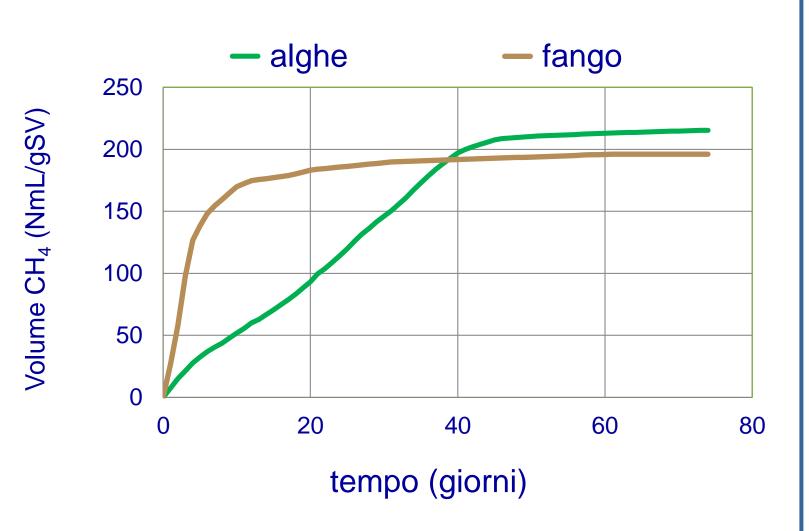






dopo 10 giorni

 Durante la digestione anaerobica le alghe producono una quantità di biometano comparabile con quella ottenuta da fanghi di depurazione

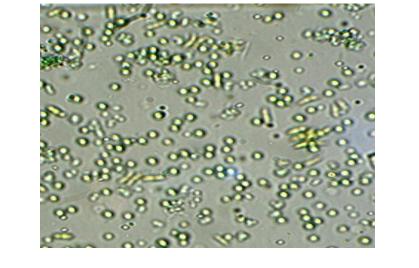


### Condizioni operative:

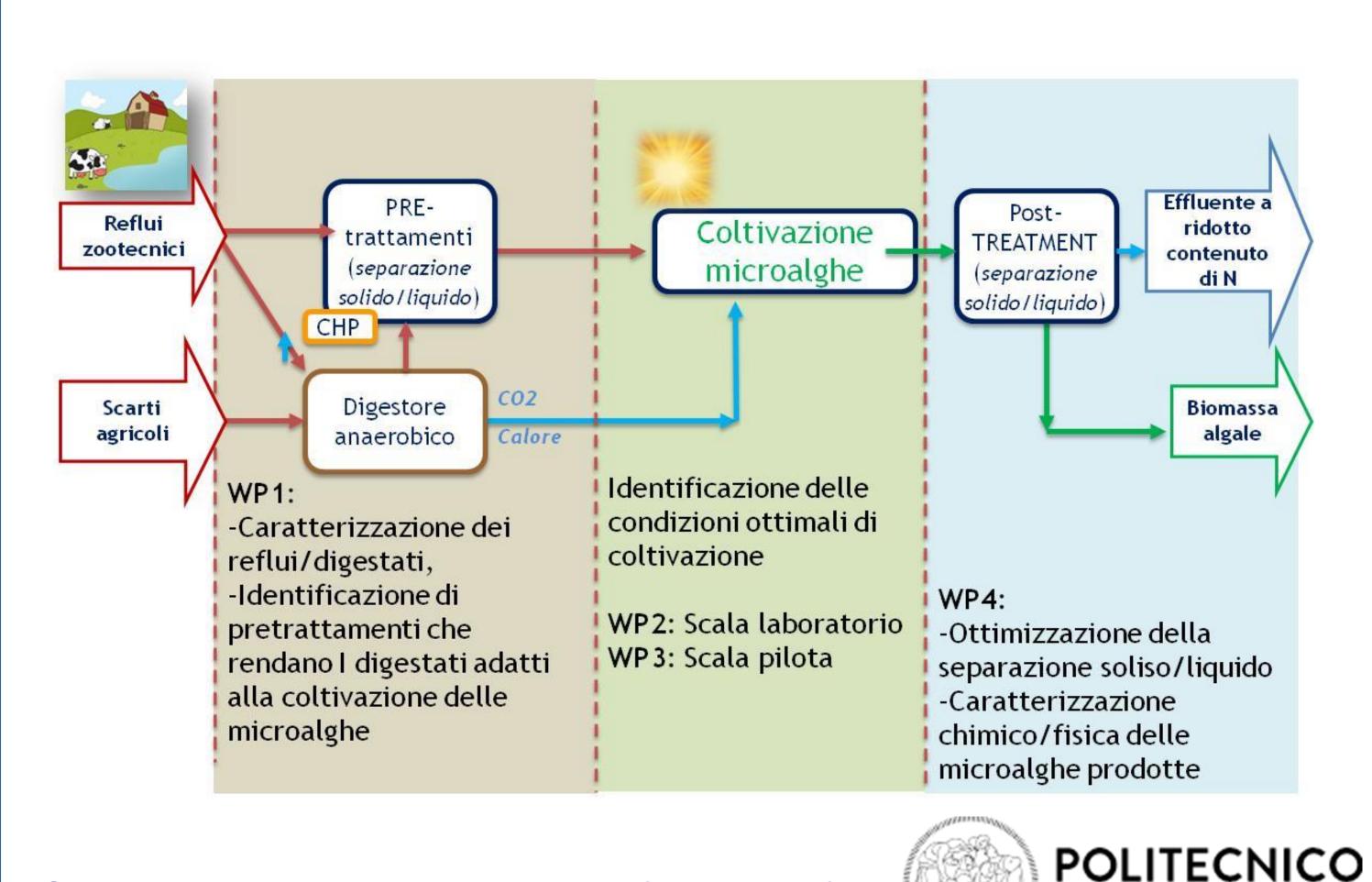
- •Illuminazione naturale
- •Miscelazione garantita da aerazione
- •Fonte di nutrienti: fase liquida del digestato, tal quale o diluito con effluente dell'impianto depurazione

### Specie algali utilizzate

- Chlorella vulgaris
- Scenedesmus quadricauda



### IL NUOVO PROGETTO MicroGate



Aspetti da approfondire durante la sperimentazione:



- Ottimizzazione delle tecniche di separazione solido/liquido del refluo zootecnico;
- Resa depurativa relativa ai nutrienti (azoto e fosforo);
- Identificazione biologica della comunità microalgale più idonea per il processo;
- Utilizzo dei ceppi migliori per la coltura in vasca prototipale all'aperto;
- Separazione e raccolta della biomassa algale accresciuta sul refluo.



Capofila: Politecnico di Milano (E. Ficara)

Partner: Istituto Sperimentale Italiano

Lazzaro Spallanzani (K. Parati)

Durata: 24 mesi (2015-2017)



**MILANO 1863**